

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** CIDIAL

· **Articolo numero:** SC637-11-GI

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· **Settore d'uso** Uso agricolo

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Insetticida agricolo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

Gowan Italia S.r.l.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel.0546-62911

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

Distributore:

Belchim Crop Protection Italia S.p.A.

Viale Milanofiori, Strada 6, Palazzo N3

20089 Rozzano (MI)

Tel. 02 33599422

· **Informazioni fornite da:** sds@gowanco.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Ulteriore numero di contatto:

Telefono di emergenza Chemtrec 24 ore su 24: Milano +39 024 555 7031

Europa: +1 703 527-3887

Centri antiveleno autorizzati (24 ore su 24):

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Napoli: 081-5453333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze: 055-7947819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia: 0382-24444

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano: 02-66101029

Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Bergamo: 800883300

Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma:06-49978000

Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma: 06-3054343

Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1: 800183459

Ospedale pediatrico Bambino Gesù', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma: 06-68593726

Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona: 8000118558

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3

H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS08 pericolo per la salute

Asp. Tox. 1

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: CIDIAL

(Segue da pagina 1)



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS02



GHS05



GHS07



GHS08



GHS09

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**nafta solvente (petrolio), aromatica pesante
deltametrina (ISO)

Benzenesulfonic acid, C10-13-(linear)alkyl derivatives, calcium salt

Alkyl amine ethoxylated neutralized

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: CIDIAL

(Segue da pagina 2)

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· **Ulteriori dati:**

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

· **Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml**· **Avvertenza**

Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso (etichetta e Scheda di Sicurezza)

Non applicare con mezzi aerei

Operare in assenza di vento

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Il contenitore non può essere riutilizzato

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade.

Pericoloso per le api. Al fine di proteggere le api e altri insetti impollinatori, non utilizzare il prodotto durante la fioritura o durante la fioritura di piante infestanti.

Tenere lontano e/o distruggere le erbacce prima del periodo di fioritura.

Non utilizzare il prodotto durante il periodo di impollinazione delle api.

· **2.3 Altri pericoli**· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**· **PBT:** Non applicabile.· **vPvB:** Non applicabile.· **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

CAS: 52918-63-5 deltametrina (ISO)

Elenco II

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti· **3.2 Miscela**· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.· **Sostanze pericolose:**

CAS: 64742-94-5 EINECS: 265-198-5 Numero indice: 649-424-00-3	nafta solvente (petrolio), aromatica pesante ⚠ Asp. Tox. 1, H304; ⚠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ STOT SE 3, H336	>70-100%
Numeri CE: 932-231-6 Reg.nr.: 01-2119560592-37-XXXX	Benzenesulfonic acid, C10-13-(linear)alkyl derivatives, calcium salt ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 3, H412	≥3-<10%
CAS: 52918-63-5 EINECS: 258-256-6 Numero indice: 607-319-00-X	deltametrina (ISO) ⚠ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H331; ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=1000000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000000)	>2,5-≤10%
CAS: 66467-20-7	Alkyl amine ethoxylated neutralized ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315	≥1-<2,5%
CAS: 104-76-7 EINECS: 203-234-3 RTECS: MP 0350000	2-etilesan-1-olo ⚠ Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	≤2,5%

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: CIDLAL

(Segue da pagina 3)

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**· **Indicazioni generali:**

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

· **Inalazione:** Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

· **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

· **Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· **Ingestione:** Chiamare subito il medico.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Terapia:

sintomatica e di rianimazione.

N.B. diluenti (idrocarburi): possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmia cardiaca.

Avvertenza: consultare un centro antiveneni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio· **5.1 Mezzi di estinzione**· **Mezzi di estinzione idonei:**

Non utilizzare acqua a getto pieno

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Non sono disponibili altre informazioni.

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette.

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

· **Per chi non interviene direttamente**

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale e seguire le misure protettive indicate alla sezione 7 e 8.

Valutare la consultazione di un'esperto.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: CIDIAL

(Segue da pagina 4)

- **Per chi interviene direttamente**

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei

- **6.2 Precauzioni ambientali:**

Coprire eventuali tombini presenti nella zona di preparazione o applicazione della miscela. Per proteggere gli animali acquatici rispettare una fascia non trattata di sicurezza garantendo una distanza da corpi idrici superficiali secondo le prescrizioni supplementari in etichetta.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie evitare la contaminazione attraverso i

sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Pericoloso per le api. Al fine di proteggere le api e altri insetti impollinatori, non utilizzare il prodotto durante la

fioritura o durante la fioritura di piante infestanti. Tenere lontano e / o distruggere le erbacce prima del periodo di fioritura. Non utilizzare il prodotto durante il periodo di

impollinazione delle api (seguire le prescrizioni in etichetta)

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Diluire abbondantemente con acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Lavare la superficie contaminata con acqua e raccogliere l'acqua utilizzata per successiva depurazione o smaltimento del rifiuto.

Coprire la zona contaminata con materiale assorbente come sabbia o sepiolite.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo e prima di accedere alle aree da pranzo.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** *Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.*

- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

- **Stoccaggio:**

- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Non necessario.*

- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

- **7.3 Usi finali particolari** *Non sono disponibili altre informazioni.*

IT

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: CIDIAl

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

Dati riferiti a 2-etilesan-1-olo - CAS: 104-76-7:

Italia-

TWA (8h): 5.4 mg/m³ , 1 ppm

Direttiva UE 2017/164 e Direttiva UE 2017/164

UE-

TWA (8h): 5.4 mg/m³

TWA (8h): 1 ppm

Direttiva UE 2017/164

Dati riferiti a Hydrocarbons C10 aromatics < 1% naphthalene – EC: 918-811-1

Valore limite (Paese):

Germania-

TWA/STEL: 50 mg/m³

TRGS 900 (exposure limit of the supplier)

UE-

TWA (8h): 50 mg/m³, 10 ppm

HOELV - Directive UE 91/332

CAS: 104-76-7 2-etilesan-1-olo (1,5%)

VL Valore a lungo termine: 5,4 mg/m³, 1 ppm

· **Informazioni sulla regolamentazione VL:** D.lgs. n. 81/2008

· **DNEL**

A lungo termine

Cutaneo 12.5 mg/kg bw/giorno Lavoratori Sistemico

A lungo termine

Inalazione 151 mg/m³ Lavoratori Sistemico

A lungo termine

Cutaneo 7.5 mg/kg bw/giorno Consumatori Sistemico

A lungo termine

Inalazione 32 mg/m³ Consumatori Sistemico

A lungo termine

Orale 7.5 mg/kg bw/giorno Consumatori Sistemico

A lungo termine

Cutaneo 12.5 mg/kg bw/giorno Lavoratori Sistemico

A lungo termine

Inalazione 151 mg/m³ Lavoratori Sistemico

A lungo termine

Cutaneo 7.5 mg/kg bw/giorno Consumatori Sistemico

A lungo termine

Inalazione 32 mg/m³ Consumatori Sistemico

A lungo termine

Orale 7.5 mg/kg bw/giorno Consumatori Sistemico

· **PNEC**

Dati riferiti a Idrocarburi C10 aromatici, < 1% naftalene (CE 918-811-1):

Nessun valore di PNEC disponibile

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: CIDIAL

(Segue da pagina 6)

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

- Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.*
- Togliere immediatamente gli abiti contaminati.*
- Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.*
- Evitare il contatto con la pelle.*
- Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.*

· **Protezione respiratoria**

- Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, ad esempio apparecchio con cartuccia per vapori organici munita di pre-filtro per particelle di tipo AP2 (EN 14387)*
- I respiratori devono essere utilizzati assicurando l'utilizzo della taglia adeguata e l'addestramento all'uso.*
- Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.*

· **Protezione delle mani**

- Guanto di protezione conforme alla Norma EN420, EN374, EN388 e EN421*



Guanti protettivi

- Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.*
- A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.*
- Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.*

· **Materiale dei guanti**

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Tempi di permeazione: > 480 minuti

Spessore: > 0.4 mm

Classe: 6

Richiedere al fornitore dei guanti, il tempo di preciso di permeazione che deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi a tenuta

· **Tuta protettiva: Indumenti protettivi resistenti ai solventi**

· **Controlli dell'esposizione ambientale**

La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:2019: Atmosfera nell'ambiente di lavoro – Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2021. Atmosfere nell'ambiente di lavoro – Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione diagenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

IT

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: **CIDIAL**

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Stato fisico	Liquido
· Colore:	Giallo chiaro
· Odore:	Di solvente
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
· Infiammabilità	Infiammabile.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	Non definito.
· Superiore:	Non definito.
· Punto di infiammabilità:	56,6 °C Metodo EEC A.9
· Temperatura di accensione:	430 °C Metodo EEC A15
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph a 20 °C	5,6 Metodo CIPAC MT 75.3
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non definito.
· Dinamica a 20 °C:	1,78 mPas
· Solubilità	
· acqua:	Disperdente.
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non definito.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	0,9 g/cm ³ Metodo EEC A.5; OECD 109
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.

· 9.2 Altre informazioni

· Aspetto:	
· Forma:	Liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di autoaccensione:	430 °C (Metodo EEC A.15)
· Proprietà esplosive:	Non esplosivo (Metodo EEC A.14)
· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	2,1 %
· Contenuto solido:	0,0 %
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non definito.

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: CIDIAl

(Segue da pagina 8)

· Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	Non comburente (Metodo EEC A.12)
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
 - **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Dati riferiti alla miscela:

tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1033 mg/kg - Durata: 48h

Metodo OECD Guideline 425 e OPPTS 870.1100)

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Metodo OECD Guideline 402 and OPPTS 870.1200

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5.25 mg/l - Durata: 4h

Metodo OECD Guideline 403

- **Tossicità acuta** Nocivo se ingerito.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rabbit)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	>5,25 mg/l (rat)
CAS: 52918-63-5 deltametrina (ISO)		
Orale	LD50	100 mg/kg (ATE)
Per inalazione	LC50/4 h	0,5 mg/l (ATE)
CAS: 66467-20-7 Alkyl amine ethoxylated neutralized		
Orale	LD50	500 mg/kg (ATE)

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: CIDIAL

(Segue da pagina 9)

CAS: 104-76-7 2-etilesan-1-olo

Orale	LD50	2.049 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	1.970 mg/kg (rabbit)

CAS: 78-83-1 butanolo

Orale	LD50	2.460 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	3.400 mg/kg (rabbit)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Test: Irritazione per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio:

Esito: Positivo

Metodo OECD Guideline 404

Test: Corrosione per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio:

Esito: Negativo

Metodo: non disponibile

Provoca irritazione cutanea.

· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio:

Esito: Positivo

Metodo OECD Guideline 405

Provoca gravi lesioni oculari.

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Non sensibilizzante (Guinea Pig)

Metodo Linee Guida OECD 406

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.· **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Può provocare sonnolenza o vertigini.· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Pericolo in caso di aspirazione** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.· **Ulteriori dati tossicologici:**

Dati riferiti a Idrocarburi C10 aromatici, < 1% naftalene (CE 918-811-1)

Tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 6318 mg/kg - Durata: 48h

Metodo OECD Guideline 425 e OPPTS 870.1100)

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Metodo OECD Guideline 402 and OPPTS 870.1200

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 4688 mg/m³ - Durata: 4h

Metodo OECD Guideline 403

Corrosione/irritazione cutanea:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Non provoca sensibilizzazione

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: CIDIAL

(Segue da pagina 10)

Mutagenicità delle cellule germinali:
Non sono noti effetti mutageni

Cancerogenicità:
Non sono noti effetti cancerogeni

Tossicità per la riproduzione:
Non classificato tossico per la riproduzione

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:
Categoria 3; organi bersaglio: narcosi

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Pericolo in caso di aspirazione:
Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 (2)

Dati riferiti a deltametrina:

Tossicità acuta:

Test: LD50,

Via: Orale Specie: Ratto = 87 mg/kg

Metodo Linee Guida OECD n. 425

Test: LD50,

Via: Pelle Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Metodo Linee Guida OECD n. 402

Test: LC50,

Via: Inalatoria (4 h) Specie: Ratto = 0.6 mg/l

6 ore esposizione corpo intero, particelle polvere in aerosol

Metodo Linee Guida OECD n. 403

Corrosione/irritazione cutanea:

Potere irritante:

Pelle ed occhio: non irritante

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Pelle: Agente non sensibilizzante (Buehler test)

Mutagenicità delle cellule germinali:

Non mutageno

Cancerogenicità:

Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione:

Non tossico per la riproduzione

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Nessuna tossicità specifica bersaglio, esposizione singola

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: CIDIAL

(Segue da pagina 11)

Nessuna tossicità specifica bersaglio, esposizione ripetuta

Pericolo in caso di aspirazione:

Non classificato

Dati riferiti a Acido benzenosolfonico C10-C13 alchil derivati lineari, sale di calcio:

Tossicità acuta:

Nessun dato di rilievo

Corrosione/irritazione cutanea:

Classificato H315 Provoca irritazione cutanea

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Classificato H318 Provoca gravi lesioni oculari

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Non classificato

Mutagenicità delle cellule germinali:

Non mutageno

Cancerogenicità:

Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione:

Non tossico per la riproduzione

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Non tossico per organi bersaglio, esposizione singola

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Non tossico per gli organi bersaglio, esposizione ripetuta

Pericolo in caso di aspirazione.

Non classificato

· Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Dati riferiti alla miscela:

Si faccia riferimento a quanto dichiarato in sezione 4

Altri dati riferiti alle sostanze riportate in sezione 3:

Dati riferiti a Idrocarburi C10 aromatici, < 1% naftalene (CE 918-811-1):

Contatto con occhi: nessun dato specifico

Inalazione: sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

nausea o vomito;

mal di testa;

sonnolenza/fatica;

capogiro/vertigini

incoscienza

Contatto co la pelle: sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

irritazione, secchezza, screpolature

Ingestione: i sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

nausea o vomito

· Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Dati riferiti a Idrocarburi C10 aromatici, < 1% naftalene (CE 918-811-1):

Esposizione a breve termine:

Potenziali effetti immediati: non disponibile

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: CIDIAl

(Segue da pagina 12)

*Potenziali effetti ritardati: non disponibile**Esposizione a lungo termine:**Potenziali effetti immediati: non disponibile**Potenziali effetti ritardati: non disponibile**Effetti potenziali cronici sulla salute:**Sottocronica NOAEL orale (ratto), dose: 300 mg/kg (esposizione 90 gg)**Sottocronica NOAEL inalazione vapori (ratto), dose: > 900 mg/m³ (12 mesi)**Generali: un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/ o dermatiti.***· 11.2 Informazioni su altri pericoli****· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

CAS: 52918-63-5 | deltametrina (ISO)

Elenco II

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**· 12.1 Tossicità****· Tossicità acquatica:***Pesce –**Tossicità acuta/cronica,**Danio rerio,**LC50 (96h): 0.09 ml/L**Metodo OECD Guideline 203**Invertebrati –**Tossicità acuta/cronica:**Daphnia magna,**EC50 (48 h): 5.56 µg/l**Metodo OECD Guideline 202**Algae-**Tossicità acuta/cronica:**Pseudokirchneriella subcapitata,**LC50 (96h): 429.12 mg/l**Metodo OECD Guideline 201**Dati riferiti a deltametrina:**Pesce –**Tossicità acuta/cronica,**Oncorhynchus mykiss,**LC50 (96h): > 0.26 µg/l**Metodo Linee Guida OECD n. 203**Invertebrati –**Tossicità acuta/cronica:**Daphnia magna,**Dati riferiti a deltametrina:**EC50 (48 h): 0.56 mg/L;**Metodo Linee Guida OECD n. 202**Algae-**Tossicità acuta/cronica:**Selenastrum capricornutum,**Dato incerto ma probabilmente solo di moderata tossicità**Metodo Linee Guida OECD n. 201*

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: CIDIAL

(Segue da pagina 13)

*Altre piante acquatiche:**Dato non disponibile**Dati riferiti a Idrocarburi C10 aromatici, < 1% naftalene (CE 918-811-1)**Pesce –**Tossicità acuta/cronica,**Oncorhynchus mykiss,**LC50 (96h): da 2 a 5 mg/l**Invertebrati –**Tossicità acuta/cronica:**Daphnia magna,**EC50 (48 h): da 3 a 10 mg/l**Algae-**Tossicità acuta/cronica:**Pseudokirchneriella subcapitata,**EC50 (96h): da 1 a 3 mg/l**Dati riferiti a Acido benzenosolfonico C10-C13 alchil derivati lineari, sale di calcio:**Non sono disponibili dati ecotossicologici**Classificata H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata**Dati riferiti a alchilammia etossilata neutralizzata:**Non sono disponibili dati ecotossicologici**Classificata H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata***· 12.2 Persistenza e degradabilità***Dati riferiti a deltametrina:**Degradazione biologica:**Non facilmente biodegradabile**DT50 acqua: 17 ore (caso peggiore)**DT50 (intero sistema): 40-90 giorni**DT90 (intero sistema): 130-290 giorni**Dati riferiti a Idrocarburi C10 aromatici, < 1% naftalene:**Degradazione:**49.6% - Per sua natura 28 gg***· 12.3 Potenziale di bioaccumulo***Dati riferiti a deltametrina:**Bioaccumulo (pesce):**BCF = 28 giorni**Dati riferiti a Idrocarburi C10 aromatici, < 1% naftalene**Alto potenziale di bioaccumulo***· 12.4 Mobilità nel suolo***Dati riferiti a deltametrina:**DT50 laboratorio (20 °C, aerobico): 26 giorni (media)**DT90 laboratorio (20 °C, aerobico): 68 giorni (media)**DT50 laboratorio (20 °C, anaerobico): 68 giorni (media)**Dati riferiti a Idrocarburi C10 aromatici, < 1% naftalene**Non disponibile***· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB***· PBT: Non applicabile.**· vPvB: Non applicabile.***· 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino***Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.*

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: CIDIAL

(Segue da pagina 14)

12.7 Altri effetti avversi· **Osservazioni:** Molto tossico per i pesci.· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**· **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

La gestione dei rifiuti deve avvenire in conformità degli attuali regolamenti e leggi applicabili e secondo le caratteristiche dei materiali al momento dello smaltimento.

In linea generale le prescrizioni per la sicurezza degli addetti alle attività di gestione dei rifiuti (prodotto e/o imballaggio) sono le stesse descritte alla sezione 8 a meno che si possa ragionevolmente ritenere che il processo di generazione del rifiuto modifichi le caratteristiche di pericolo del prodotto di origine. In tale caso sarà necessario procedere alla caratterizzazione del rifiuto e sulla base della classificazione garantire l'adozione di adeguati dispositivi per la riduzione ed il controllo dei rischi di esposizione (ad esempio per mezzo di idonei dispositivi di protezione individuali)..

Ciò premesso si raccomanda quanto segue per la gestione di residui di prodotto e per l'imballaggio contaminato.

Prodotto:**Metodi di smaltimento:**

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Gestione dei residui:

La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

E' responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE):

CER 02 01 08* Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

Il codice riportato rappresenta un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.

Imballaggio:**Metodi di smaltimento:**

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata, qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati.

L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali:

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto.

(continua a pagina 16)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: CIDIAL

(Segue da pagina 15)

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE):

CER 15.01.10 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.*

Il codice riportato rappresenta un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici

Non immettere nelle fognature.

· **Consigli:** *Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.*

· **Codice rifiuti:**

CER 02 01 08 Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose*

CER 15 01 10 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze*

· **Catalogo europeo dei rifiuti** Rif. Direttiva 2001/118/CE

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:** *Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative locali.*

· **Detergente consigliato:** *Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**

· **ADR, IMDG, IATA**

UN1993

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

· **ADR**

1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (nafta solvente (petrolio), aromatica pesante, deltametrina (ISO)), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

· **IMDG**

FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Solvent naphtha (petroleum), heavy arom., deltamethrin (ISO)), MARINE POLLUTANT

· **IATA**

FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Solvent naphtha (petroleum), heavy arom., deltamethrin (ISO))

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR, IMDG**



· **Classe**

3 Liquidi infiammabili

· **Etichetta**

3

· **IATA**



· **Class**

3 Liquidi infiammabili

· **Label**

3

(continua a pagina 17)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: CIDIAL

(Segue da pagina 16)

· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente · Marine pollutant: · Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Stowage Category	Attenzione: Liquidi infiammabili 30 F-E, <u>S-E</u> A
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ)	5L Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria	3 (-)
· IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ)	5L Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE, DELTAMETRINA (ISO)), 3, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Numero di autorizzazione immissione in commercio:**
Registrazione del Ministero della Salute n. 17205 del 12/04/2018
- **Direttiva 2012/18/UE**
 - **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è elencato
 - **Categoria Seveso**
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
 - **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t**
 - **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII**
Restrizioni: 40

(continua a pagina 18)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: CIDIAL

(Segue da pagina 17)

Restrizioni: 3

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**· **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	2,1

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione dell'esposizione in ambito sicurezza prodotto è stata effettuata in accordo alle disposizioni del Regolamento UE 1107/2009. Riferirsi alle informazioni menzionate alle sezioni 7,8, 13 e 16 ed alle condizioni di autorizzazione riportate sull'etichetta del prodotto.

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, e hanno lo scopo di descrivere il prodotto ai fini della salute e sicurezza..

· Frasi rilevanti

H301 Tossico se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H331 Tossico se inalato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Indicazioni sull'addestramento

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CEE e s.m.i. e relativi recepimenti nazionali.

Uso professionale con patentino (D. Lgs. n. 150 del 14/08/2012)

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 3, H226: Sulla base di prove sperimentali

Acute Tox. 4, H302: Sulla base di prove sperimentali

Asp. Tox. 1, H304: Metodo di calcolo

(continua a pagina 19)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 16.11.2022

Denominazione commerciale: CIDIAL

(Segue da pagina 18)

*Skin Irrit. 2, H315: Sulla base di prove sperimentali**Eye Dam. 1, H318: Sulla base di prove sperimentali**STOT SE 3, H336: Metodo di calcolo**Aquatic Chronic 1, H410: Sulla base di prove sperimentali*· **Data della versione precedente:** 16.11.2022· **Abbreviazioni e acronimi:***ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)**IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods**IATA: International Air Transport Association**GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals**EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances**ELINCS: European List of Notified Chemical Substances**CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)**PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3**Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3**Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4**Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2**Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1**Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2**STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3**Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1**Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1**Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1**Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2**Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3*